

**DELIBERAZIONE**

N° 53

data 20.12.2013

COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO**

APPROVAZIONE
RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
2013; APPROVAZIONE
SCHEMA DI BILANCIO
ANNUALE ESERCIZIO
2013; APPROVAZIONE
SCHEMA DI BILANCIO
PLURIENNALE
2013/2015.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA
BILANCIO _____
TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
INT. _____ CAP. N. _____

ATTO N°

RISERVATO AL
SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 2

Repertorio n. 3

data 16.12.2013

RISERVATO ALL'UFFICIO
SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° 60

data 16.12.2013

L'anno *Duemilatredici* il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **10.30** nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRE	ASS.
1	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
2	TRANCHINA SALVATORE		X
3	LO BAIDO GIUSEPPE		X
4	GIOIOSA FRANCESCO		X
5	LO BAIDO MAURO	X	
6	GOVERNANTI SALVATORE	X	
7	PROVENZANO GIOVANNI		X
8	D'AMICO VITO	X	
9	CATALANO GIOACCHINO		X
10	PRUSSIANO ANDREA		X
11	AIELLO FILIPPO	X	
12	MOTISI MARIA GRAZIA		X
13	GUIDA ROSETTA	X	
14	LO IACONO LEONARDO	X	
15	DE LUCA ANTONINO	X	
16	RAPPA SALVATORE		X
17	AMOROSO CALOGERO	X	
18	RICUPATI GIANLUCA	X	
19	CHIMENTI MICHELE	X	
20	D'ORIO GIUSEPPA	X	
21	DE SIMONE GIOVANNI	X	
22	RUSSO ERSILIA	X	
23	SOLLENA PIETRO		X
24	SPECIALE VALENTINA RITA	X	
25	LO IACONO FRANCESCO	X	
26	BONNI' GIUSEPPE		X
27	DI TRAPANI FRANCESCO	X	
28	BARBICI GIUSEPPE	X	
29	RAPPA ELEONORA	X	
30	MAZZOLA GIUSEPPA		X
		19	11

Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Vincenzo Pioppo.
Scrutatori i Consiglieri : Russo E., De Luca A., Governanti S.

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. Filippo Aiello e il Segretario Generale Dott. Vincenzo Pioppo.

Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento, su direttiva del responsabile del Settore Economico Finanziario, propone la seguente proposta di deliberazione

Premesso:

che a norma dell'art. 174 del DLgs n. 267/2000 lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di Revisione;

Che l'art. 151 del DLgs n. 267/2000 (ed TUEL) fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre dell'anno precedente

Che per l'anno 2013 il termine di approvazione del bilancio è stato prorogato al 30 novembre 2013;

Dare atto che nella predisposizione degli schemi di bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013 - 2014 -2015 si è tenuto conto:

- del programma triennale delle opere pubbliche approvato con delibera della Giunta municipale n. 57 del 30/10/2013;
- della delibera di G. M. n. 81 del 13.12.2013 esecutiva nelle forma di legge con cui è stato definito il programma triennale del fabbisogno del personale 2013-2015 e il piano annuale delle assunzioni;
- della delibera di G.M. n. 37 del 05/02/2013 con cui sono stati adeguati gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2013 ai sensi della L.R. 37/85;
- le aliquote e fasce di esonero in materia di IRPEF per il 2013 risultano quelle definite con delibera di C.C. n. 51 del 22/10/2012;
- le aliquote e detrazioni in materia di IMU per il 2013 sono quelle definite con delibera di C.C. n. 50 del 22/10/2012;
- la verifica delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie e relativo prezzo di cessione finalizzato alla predisposizione del bilancio come previsto dall'art. 14 del DLgs n. 55/83 sono state definite con delibera di G.M. n. 79 del 13.12.2013;
- il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada sono state determinate con la delibera di G.M. n. 80 del 13.12.2013;
- i costi dei servizi a domanda individuale, le tariffe e i tassi di copertura sono stati determinati rispettivamente:
 - a) asilo nido con delibera di G.M n..62 del 13.12.2013;
 - b) refezione scolastica con delibera di G.M. n. 82 del 13.12.2013;
 - c) Casa di riposto con delibera di G.M. n. 63 del 13.12.2013;
 - d) Le tariffe per gli stands del mercato ortofrutticolo sono state determinate con la delibera di G.M. n. 42 del 05/02/2013.
- Le tariffe della COSAP vigenti sono quelle determinate con la delibera di G.M. n. 117 del 15/06/2011.
- Con delibera di G.M. n. 71 del 13.12.2013 è stato approvato per il 2013 l'elenco dei beni da inserire nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (art. 58 c. 1 della L. 133/2008).
- Con delibera di G.M. n. 83 del 13.12.2013 è stata approvata la relazione previsionale e programmatica 2013, lo schema di bilancio annuale esercizio 2013 e lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015;

Visto l'art. 1, comma 380 della L. n. 228/2012 che per gli anni 2013 e 2014 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il F/do di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU propria, di spettanza dei Comuni; che contestualmente venivano soppressi il F/do sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del DLgs n. 23/2011, i trasferimenti erariali a favore dei comuni della Regione Siciliana e della Sardegna limitatamente alle tipologie di trasferimento di cui ai decreti del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/6/2011 e del 23/06/2013.

Tenuto conto che con i decreti Ministeriali del 25/10/2012 e 31/01/2013 sono stati prima ridotti e poi azzerati gli stanziamenti per i comuni del F/do sperimentale e dei trasferimenti erariali.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2013 che fa una prima ripartizione del F/do di Solidarietà Comunale.

Visto il DL. N. 120 del 15/10/2013, pubblicato nella GU n. 242 del 15/10/2013, che incrementata il F/do di Solidarietà Comunale, che quest'ultima integrazione ha comportato per il Comune di Partinico un ulteriore accreditamento di €. 41.039,17; stabilendo inoltre che le somme spettanti non sono valide ai fini del Patto, e la modifica delle percentuali da applicare alla media delle spese correnti 2007/2009 ai fini della determinazione del saldo da rispettare riguardo il Patto di Stabilità 2013.

Visto il quadro di alimentazione del F/do di solidarietà comunale risultante sul sito del Ministero dell'Interno da cui risulta che la quota di partecipazione per il 2013 art. 1 c. 380 L.228/2012, a carico del Comune di Partinico è stata determinata in €. 1.948.238,92.

Dare atto:

che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità;

che secondo il D.L. 35/2013 così come modificato dalla D.L. 102/2013 e dalla L. di conversione n. 124 del 28/10/2013 nel momento in cui l'ente richiede l'anticipazione di cassa a partire dal bilancio 2013 e per i 5 anni successivi il capitolo F/do svalutazione crediti dovrà avere uno stanziamento pari al 30% dei residui attivi del titolo I° e III° che hanno un'anzianità superiore a 5 anni con esclusione dei residui attivi certificati come sussistenti e riscuotibili;

che nel bilancio 2012 era previsto il f/do svalutazione crediti per un importo di €. 2.392.500,00; Il fondo svalutazione crediti, attualmente previsto all'intervento 1010810 del bilancio degli enti locali redatto secondo il modello approvato con il D.P.R. n. 194/1996, rappresenta un accantonamento che a fine anno, non tramutandosi in un impegno, genera economia di spesa e quindi confluisce nell'avanzo di amministrazione, a garanzia dell'equilibrio di bilancio nelle more che vengano riscossi i residui attivi su cui è stato calcolato;

che hanno presentato l'attestazione per certificare l'importo dei residui riscuotibili, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni in applicazione delle D.L. n. 35/2013, i seguenti settori e per gli importi a fianco indicati.

- Settore Affari generali e del personale (nota prot. N.22835 del 26/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €.20.639,99 ha attestato che non sono riscuotibili €. 20.639,99 perché decurtate da fatture dell'ATO.

- Settore Economico Finanziario che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 70.709,73 ha attestato che sono riscuotibili € 70.709,73.
- Settore Tributi che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 8.751737,08 ha attestato che sono riscuotibili €. 6.319.073,72.
- Settore Sviluppo del territorio ed attività produttive (nota prot. N.1832/STAD del 22/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 78227,25 ha attestato che sono riscuotibili €. 78.227,25.
- Settore Lavori Pubblici manutenzioni e servizi cimiteriali, (nota Prot. N. 22806 del 26/11/2013), che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 20.210,11 ha attestato che sono riscuotibili €. 20.210,11.
- Settore Servizi Ambientali e Patrimonio, (nota prot. 22804 del 26/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 15.522,50 ha attestato che sono riscuotibili €. 15.522,50.
- Settore Servizi Sociali, (Nota prot. N. 2269 del 22/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 313.516,12 ha attestato che sono riscuotibili €. 313.516,12.
- Settore di Staf Segreteria Generale, (nota prot. N. 22837 del 26/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 545.590,15 ha attestato che sono riscuotibili €. 545.590,15.
- Settore di Staff Polizia Municipale, che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 1.276.743,87 ha attestato che sono riscuotibili €. 1.276.743,87.

Visto il parere espresso dai Revisori dei conti ai sensi del DLgs n. 118 del 23/06/2011 e del D.L. n. 35/2013 in merito alla quantificazione del F/do svalutazione crediti, per cui è stato previsto un F/do svalutazione crediti pari ad €. 729.499,00 (il 30% dei residui risultati al titolo I° e II° di dubbia riscuotibilità ammontanti a €. 2.431.663,36).

Dato atto che i parametri di deficitarietà 2013 sono determinati dal D.M. del 18/02/2013 (triennio 2013-2015).

Che il comune ha formalizzato la richiesta di anticipazione di cassa per l'esercizio 2013 con la delibera di G.M. n. 241 del 28 dicembre 2012 incrementata poi con la delibera di G.M. n. 99 del 18/04/2013.

Che il rendiconto di gestione 2012 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 35/2013 si è chiuso con un avanzo di €.4.012.820,33 così distinto:

- €. 1.145.578,00 avanzo derivante dai proventi per le concessioni edilizie;
- €. 14.348,80 avanzo derivante dalle concessioni delle aree cimiteriali;
- €. 15.134,35 avanzo derivante dai proventi contravvenzionali per violazione al codice della strada;
- €. 2.392.500,00 somme da tenere a disposizione a tutela dei crediti, residui attivi di cui al titolo primo e terzo aventi un'anzianità superiore a 5 anni.

Che al bilancio di previsione 2013 viene applicato parte dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante al rendiconto di gestione 2012 e precisamente:

- €. 1.145.578,00 avanzo derivante dai proventi per le concessioni edilizie;
- €. 14.348,80 avanzo derivante dalle concessioni delle aree cimiteriali;
- €. 15.134,35 avanzo derivante dai proventi contravvenzionali per violazione al codice della strada.

Che la Giunta ha esaminato le proposte pervenute dai Responsabili di Settore e sulla scorta delle risorse finanziarie che si prevede di realizzare ha dato in merito all'inserimento in bilancio delle indicazioni di massima tendente ove possibile al mantenimento degli stanziamenti dell'anno precedente, eccetto per quelli derivanti già da impegni pluriennali formalizzati, dando atto che dalle risultanze della proposta tecnica di Bilancio per l'esercizio 2013, tenuto conto delle spese

obbligatorie e discendenti, prevalentemente, da contratti, il raggiungimento dell'equilibrio è apparso al quanto difficile da realizzare e che, pertanto, si è dovuti procedere a porre dei vincoli su un volume di spese correnti per € 975.000,00, finanziando le stesse con il 75% degli oneri di urbanizzazione.

Dare atto che lo schema del bilancio previsionale pluriennale rispetta i limiti di indebitamento che in via prudenziale nessun nuovo mutuo è stato previsto negli esercizi 2013, 2014 e 2015".

Dare Atto

- Che i documenti contabili sono stati predisposti in base alla normativa vigente.
- Che le previsioni di bilancio sono in linea con gli obiettivi delineati dalle vigenti disposizioni in materia di patto di stabilità, così come risulta da apposito prospetto, allegato al presente atto, contenenti le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno.
- Che le previsioni di bilancio tengono conto del rimborso dei mutui con tratti come previsto dai relativi piani di ammortamento.
- Che la previsione della spesa del personale è stata quantificata dal responsabile del Settore Affari Generali e del Personale.
- Che la presente bozza di bilancio, stante i tempi della sua approvazione, comprende anche la verifica degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale dello stesso, ai sensi rispettivamente degli artt. 193 e 194 del DLgs 267/2000 e s.m.i..

RITENUTO che sussistono le condizioni per sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del pluriennale 2013-2015 e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015.

Per quanto sopra, si propone

AL CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVARE

1. La relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015.
2. Lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 con il riepilogo generale riassuntivo e dei risultati differenziali.
3. Lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015.
4. Dare atto che le previsioni di bilancio sono in linea con gli obiettivi delineati dalla vigente normativa in materia di Patto di Stabilità, così come da prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno.
5. Dare atto, inoltre, che il presente schema di bilancio, stante i tempi della sua approvazione, comprende la verifica degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale dello stesso, ai sensi rispettivamente degli artt. 193 e 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento

Sig. F. Di Marco


Sulla superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del DLgs n. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Settore
Economico Finanziario

Dott. I. Russo


Il Presidente, pone all'esame del Consesso il punto posto all'ordine del giorno.

Entra il Consigliere Prussiano A. Sono presenti n. 20 Consiglieri.

Il Presidente, legge la proposta di delibera, ed invita il Consigliere Prussiano A., a relazionare .

Il Cons. Prussiano A., Presidente della Commissione Bilancio e Programmazione legge due note, che contrassegnate dalle lettere "A" e "B" si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quali allegati.

Il Cons. Lo Iacono F., chiede delucidazioni ai Revisori dei Conti, sul parere espresso dal responsabile del servizio Economico Finanziario.

Il Cons. Guida R., legge una nota, che contrassegnata dalla lettera "C" si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

L'Assessore Pantaleo G., espressamente autorizzato dal Presidente, legge la relazione sul bilancio di previsione 2013, che contrassegnata dalla lettera "D" si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

Il Cons. Lo Baido M., precisa di avere ascoltato con attenzione quanto relazionato dall'Assessore Pantaleo, ma bisogna sollevare delle osservazioni. Il reiterato ritardo nell'approvazione dello strumento economico, ha un clima di instabilità. Un atto così importante, non può essere presentato così in ritardo. Questo bilancio, lascia delle perplessità. Chiede, di anticipare l'approvazione del bilancio di previsione 2014 entro il 31.03.2014.

Il Cons. Governanti S., evidenzia, che l'Amministrazione Comunale non ha agevolato il Consesso, nel portare l'atto del bilancio di previsione in così tale ritardo. Questo, non è un bilancio di previsione, ma un bilancio di verifica. Il Sindaco, ha aumentato la TARSU perché sono aumentati i debiti fuori bilancio. Chiede di sapere, se c'è la possibilità di approvare il bilancio previsionale 2014, entro il 31.03.2014.

Entra Il Consigliere / Assessore Provenzano G.. Sono presenti n. 21 Consiglieri.

Il dott. Russo L., responsabile del settore Economico Finanziario, auspica, che questo strumento economico finanziario venga approvato, precisando che si è operato in dodicesimi. In merito al bilancio previsionale 2014, è ancora presto dire di approvarlo entro il 31 marzo, anche perché ci sarà una nuova tassa, ma sarebbe congruo approvarlo entro il 30.04.2014.

Il Cons. Governanti S., dice di notare, che anche nella maggioranza c'è la volontà di approfondire le tematiche e da ciò, che in questo Consiglio Comunale possono essere formulate nuove proposte ed interventi rivolti all'utenza. I Revisori dei

Conti, evidenziano delle criticità in merito ai debiti fuori bilancio, che sono numerosi. Occorre intervenire subito negli accertamenti e nel riscosso. Evidenzia, che è assurdo che in un anno si riscuote il 20% dei crediti e, in 10 giorni, alla fine dell'anno, si propone di riscuotere il restante 80%. Preannuncia, di volere presentare degli atti d'indirizzo, in quanto, vuole essere propositivo. Detto ciò, precisa, di non potere dare un parere positivo al bilancio previsionale, perché, non c'è stato alcun confronto con l'Amministrazione Comunale e, con i gruppi politici. Auspica, che il Sindaco, sia il rappresentante della città e non della politica.

Il Cons. Barbici G., ricorda, che da diversi anni si parla PRG e, che già da tempo, è stato proposto di finanziare questo progetto. Chiede di sapere quali sono le eventuali somme stanziare in merito. In qualità di Presidente della III[^] Commissione Consiliare, precisa, che la commissione da lui presieduta, ha proceduto nel fare dei sopralluoghi nelle scuole, constatando diverse carenze strutturali. Se lo strumento economico finanziario viene approvato alla fine di dicembre, le somme assegnate alle scuole non possono essere spese per intervenire sulla piccola manutenzione. Evidenzia, che dette somme debbano essere inserite in un capitolo a parte, affinché vengano utilizzate per tale finalità.

L'Assessore/ Cons. Provenzano G., ricorda, che l'Assessore Pantaleo G., nel mese di settembre di quest'anno, ha fatto una campagna partecipata sul bilancio previsionale, con associazioni, cittadini, sindacati etc.. Vero è che si è in ritardo per l'approvazione del bilancio, ma è pur vero, che quei comuni che hanno approvato il bilancio prima, oggi si trovano in difficoltà alquanto serie. E' stata fatta una programmazione di interventi e, sugli asili nido si è data la priorità alla salvaguardia dei posti di lavoro.

Il dott. Di Trapani Saverio, componente del Collegio Revisore dei Conti, puntualizza, che in questa fase, si ha solo un elenco dei debiti fuori bilancio in quanto questo è stato trasmesso il 10.12.2013. Il parere sarà espresso su ogni proposta di debito fuori bilancio. Apporta delle delucidazioni sulla relazione dell'organo di revisione alla proposta di deliberazione del bilancio 2013, che contrassegnata dalla lettera "E" si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

Il Cons. Ricupati G., evidenzia, che gli emendamenti al bilancio presentati alla fine di dicembre non hanno senso. Dice, di avere notato una discrasia nell'ultimo esercizio finanziario, tra le somme di previsione e le somme accertate. Concorda, con quanto detto dal dott. Russo Leonardo, che entro il 30.04.2014 si approvi il prossimo bilancio previsionale. Facendo una seria programmazione, questo può essere fatto. Ritiene, che le anticipazioni di cassa continue, sono sbagliate e, da ciò, si impone di approvare in tempi congrui il bilancio.

Il Cons. Chimenti M., evidenzia, che le esigenze alla base di un bilancio, debbano rispecchiare le reali necessità di un paese e, quindi, tutto si sposta su un piano politico sulle scelte da fare. Questa logica è stata messa da parte per la fretta di chiudere il bilancio. Precisa, che questo, non può essere fatto in un paese di 30

mila abitanti. Sottolinea, che tramite lo strumento economico finanziario, vengano messi in evidenza gli aspetti fallimentari di un Amministrazione Comunale. Preannuncia il suo voto contrario e, sottolinea il fallimento dell'Amministrazione nel mettere a posto i conti dell'Ente.

Il Cons. Di Trapani F., propone, che la somma di 50 mila euro prevista nella delibera che non è stata approvata, sia riassegnata al personale contrattista che presta servizio presso la Polizia Municipale, da utilizzare come incremento orario.

Il Cons. Rappa E., puntualizza, che una parte dei debiti fuori bilancio sono stati pagati nel 2012, mentre gli altri sono stati imputati nell'esercizio 2013 e successivi.

Lo Iacono F., dice, a proposito dei debiti fuori bilancio, l'Amministrazione Comunale ha speso molti soldi per spese legali, mentre, per le concessioni edilizie si è incassato poco rispetto alle previsioni d'entrata. Chiede di sapere, perché non è stata fatta la refezione scolastica, visto che le somme erano state preventivate. Questo servizio che è molto importante è stato tagliato, mentre, nel fondo di riserva del Sindaco sono stati inseriti 110 mila euro, che potranno essere impegnati.

Il Cons. Lo Iacono L., precisa, che si presenta un bilancio già impegnato in dodicesimi e , quindi è difficile da impegnare. Invita il Consesso a votare lo strumento finanziario, perché all'interno ci sono gli equilibri di bilancio. Bisogna avere senso di responsabilità a dare merito e, a guardare le criticità. Dodici capo settori nominati, sono troppi. Le iniziative che verranno intraprese a gennaio, tendono negli interessi della collettività. Bisogna farsi carico delle spese e degli sprechi. Bisogna votare il bilancio e, preannuncia che il PD voterà favorevolmente.

Entrano Consiglieri Lo Baido G., Gioiosa F., Rappa S., e Sollena P., ed esce il Consigliere Guida R.. Sono presenti n. 24 Consiglieri.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 1 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato. Ricorda, che gli scrutatori nominati sono i Consiglieri **Governanti S., De Luca A., e Russo E.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'atto d'indirizzo n. 1 ;

Visto L'OREL;

Con N. 24 voti favorevoli unanimi (Albiolo G., Lo Baido G., Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Rappa S., Amoroso C., Ricupati G., Chimenti M., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., Di Trapani F., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 1.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 2 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'atto d'indirizzo n. 2;

Visto l'OREL;

Con N. 9 voti favorevoli (Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Rappa S., Ricupati G., Chimenti M., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., e Di Trapani F) con N. 15 voti contrari (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) nessun Consigliere astenuto, espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Respingere l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 2.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 3 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'atto d'indirizzo n. 3;

Visto L'OREL;

Con N. 24 voti favorevoli unanimi (Albiolo G., Lo Baido G., Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Rappa S., Amoroso C., Ricupati G., Chimenti M., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., Di Trapani F., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 3.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 4 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'atto d'indirizzo n. 4;

Visto l'OREL;

Con N. 9 voti favorevoli (Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Rappa S., Ricupati G., Chimenti M., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., e Di Trapani F), nessun voto contrario, con N. 15 Consiglieri astenuti (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Respingere l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 4.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 5 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'atto d'indirizzo n. 5;

Visto L'OREL;

Con N. 24 voti favorevoli unanimi (Albiolo G., Lo Baido G., Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Rappa S., Amoroso C., Ricupati G., Chimenti M., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., Di Trapani F., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 5.

Il Presidente, pone in discussione l'atto d'indirizzo n. 6.

Il Cons. Ricupati G., invita a ragionare sul superiore atto d'indirizzo, per favorire il personale contrattista che presta servizio presso la Polizia Municipale, indirizzando maggiori controlli sull'inquinamento.

Il Cons. Governanti S., precisa, che queste somme se non utilizzate, verranno incamerate.

Il Con. Rappa E., manifesta l'incertezza, visto che si è alla fine dell'anno, che queste somme possano essere realmente utilizzate.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 6 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'atto d'indirizzo n. 6;

Visto l'OREL;

Con N. 10 voti favorevoli (Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Rappa S., Ricupati G., Chimenti M., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., Rappa E., e Di Trapani F.) nessun voto contrario, con n. 14 Consiglieri astenuti (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Respingere l'atto d'indirizzo contrassegnato dal n. 6.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n. 1.

Il Cons. Rappa E., illustra l'emendamento n. 1.

Esce il Consigliere Lo Iacono F.. Sono Presenti n. 23 Consiglieri.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 1, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n.1;

Visto l'OREL;

Con N. 18 voti favorevoli (Albiolo G., Lo Baido G., Gioiosa F., Governanti S., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Di Trapani F., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.), nessun voto contrario, con N. 5 Consiglieri astenuti (Lo Baido M., Rappa S., Ricupati G., Chimenti M., e Speciale Valentina R., espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 23 Consiglieri ed assenti N. 7 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Lo Iacono F., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'emendamento contrassegnato dal N. 1.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 2, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n.2;

Visto l'OREL;

Con N. 23 voti favorevoli unanimi (Albiolo G., Lo Baido G., Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Rappa S., Amoroso C., Ricupati G., Chimenti M., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Speciale Valentina R., Di Trapani F., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.), espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 23 Consiglieri ed assenti N. 7 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Lo Iacono F., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'emendamento contrassegnato dal N. 2.

Entra il Consigliere Lo Iacono F.. Sono presenti n. 24 Consiglieri.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 3 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n.3;

Visto l'OREL;

Con N. 24 voti favorevoli unanimi (Albiolo G., Lo Baido G., Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De

Luca A., Rappa S., Amoroso C., Ricupati G., Chimenti M., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., Di Trapani F., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'emendamento contrassegnato dal N. 3.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 4 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n. 4;

Visto l'OREL;

Con N. 24 voti favorevoli unanimi (Albiolo G., Lo Baido G., Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Rappa S., Amoroso C., Ricupati G., Chimenti M., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., Di Trapani F., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'emendamento contrassegnato dal N. 4.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato dal N. 5. Precisa, che su questo emendamento è stato espresso parere **non favorevole** da parte del responsabile del settore Economico Finanziario e del Collegio dei Revisori dei Conti e, pertanto, non può essere messo a votazione.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 6 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n. 6;

Visto l'OREL;

Con N. 24 voti favorevoli unanimi (Albiolo G., Lo Baido G., Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De

Luca A., Rappa S., Amoroso C., Ricupati G., Chimenti M., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., Di Trapani F., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'emendamento contrassegnato dal N. 6.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 7 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n.7;

Visto l'OREL;

Con N. 15 voti favorevoli (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) con N. 7 voti contrari (Lo Baido M., Rappa S., Ricupati G., Chimenti M., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., e Di Trapani F.) con N. 2 Consiglieri astenuti (Gioiosa F., e Governanti S.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'emendamento contrassegnato dal N. 7.

Esce il Consigliere Lo Iacono L.. Sono presenti n. 23 Consiglieri.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 8 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n.8;

Visto l'OREL;

Con N. 10 voti favorevoli (Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Rappa S., Ricupati G., Chimenti M., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., Di Trapani F., e Rappa E.) nessun voto contrario, con N. 13 Consiglieri astenuti (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., e Aiello F.) espressi in

forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 23 Consiglieri ed assenti N. 7 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Lo Iacono L., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Respingere l'emendamento contrassegnato dal N. 8.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento N. 9.

Il Cons. Governanti S., precisa, che dopo una seduta di lavoro così lunga e collaborativa, auspica, che questo emendamento non venga bocciato come è stato fatto con il precedente.

Entra il Consigliere Lo Iacono Leonardo., ed esce il Consigliere Rappa Salvatore. Sono presenti n. 23 Consiglieri.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 9 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n. 9;

Visto l'OREL;

Con N. 8 voti favorevoli (Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Ricupati G., Chimenti M., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., e Di Trapani F.) nessun voto contrario, con N. 15 Consiglieri astenuti (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 23 Consiglieri ed assenti N. 7 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Rappa S., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Respingere l'emendamento contrassegnato dal N. 9.

Entra il Consigliere Rappa S.. Sono presenti n. 24 Consiglieri.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 10 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento n. 10;

Visto l'OREL;

Con N. 15 voti favorevoli (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) nessun voto contrario, con N. 9 Consiglieri astenuti (Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Rappa S., Ricupati G., Chimenti M., Speciale Valentina R., Lo Iacono F., e Di Trapani F.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 24 Consiglieri ed assenti N. 6 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare l'emendamento contrassegnato dal N. 10.

Escono i Consiglieri Chimenti M., e Lo Iacono F.. Sono presenti n. 22 Consiglieri.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire mette a votazione la proposta di deliberazione oggetto di dibattito così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti gli atti d'indirizzo;

Visti gli emendamenti;

Udito il superiore dibattito;

Visto l'OREL;

Con N. 15 voti favorevoli (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) con N. 5 voti contrari (Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Rappa S., e Di Trapani F.) nessun Consigliere astenuto e, con N. 2 **due Consiglieri, che essendo presenti non hanno manifestato nessun voto** (Ricupati G., e Speciale Valentina R. che presentano alla Presidenza una nota contrassegnata dalla lettera "F" che si allega alla presente) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 22 Consiglieri ed assenti N. 8 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Chimenti M., Lo Iacono F., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione così come emendata.

Il Presidente, stante l'importanza dell'atto, propone, di esprimersi con il voto per dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto l'OREL;

Con N. 15 voti favorevoli (Albiolo G., Lo Baido G., Provenzano G., D'Amico V., Prussiano A., Lo Iacono L., De Luca A., Amoroso C., D'Orio G., De Simone G., Russo E., Sollena P., Barbici G., Rappa E., e Aiello F.) con N. 5 voti contrari (Gioiosa F., Lo Baido M., Governanti S., Rappa S., e Di Trapani F.) nessun Consigliere astenuto e, con N. 2 **due Consiglieri, che essendo presenti non hanno manifestato nessun voto** (Ricupati G., e Speciale Valentina R.) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 22 Consiglieri ed assenti N. 8 Consiglieri (Tranchina S., Catalano G., Motisi Maria G., Guida R., Chimenti M., Lo Iacono F., Bonni G., e Mazzola G.)

DELIBERA

Dichiarare la presente IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

La seduta continua.

RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013

La proposta di delibera in oggetto è un atto puramente tecnico ed obbligato.

Il Bilancio di Previsione è l'indicatore che prevede l'eventuale raggiungimento di obiettivi politici che sia l'Amministrazione Comunale che il Consiglio Comunale intendono realizzare. La 2^a Commissione Consiliare in questo periodo ha avuto non poche difficoltà. Anche quest'anno questo Bilancio sarà approvato con notevole ritardo che non è dipeso da noi, che riflette il malessere economico generale che colpisce dal padre di famiglia, allo Stato, agli Enti Locali. La Difficoltà di chiudere i bilanci comunali sembra il segnale di un sistema amministrativo, a partire dallo Stato, in affanno, e che costringe i Comuni ad attuare operazioni straordinarie, come alienare i beni immobili, aumentare i tributi, utilizzare l'avanzo di amministrazione per la spesa corrente come i servizi primari o gli stipendi del personale. I problemi sono dovuti principalmente a:

- 1) Riduzione dei trasferimenti;
- 2) Le entrate proprie con le percentuali di mancate riscossioni dei tributi;

La proposta di delibera non può essere discussa, affrontata ed eventualmente emendata in quanto non ci sono i margini.

I Revisori dei Conti dimostrano che gli obiettivi programmati sono raggiungibili, ma solo attraverso un costante monitoraggio dovuto alla previsione del fondo svalutazione crediti. La tendenza del Governo centrale è di prestare una maggiore attenzione al controllo degli Enti Locali attraverso i Revisori dei Conti e la Corte dei Conti. Per evitare il dissesto finanziario bisogna tenere in considerazione alcuni fattori:

- 1) Monitorare mensilmente il permanere degli equilibri finanziari;
- 2) Anticipare l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 ai primi mesi del prossimo anno;
- 3) Accelerare il riaccertamento dei residui attivi e passivi e il riconoscimento dei DFB;
- 4) Porre maggiore attenzione ed oculatezza agli impegni di spesa;

5) Spendere con cautela per salvaguardare finanziariamente l'Ente.

In conclusione dall'analisi del Bilancio si può dedurre che bisogna avere capacità politica di spendere bene riducendo i debiti pregressi. Si può spendere se si incassa. Questo è stato il compito di questa Amministrazione.

Non entro nel merito delle cifre perché esaustivi i pareri tecnici del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e dei Revisori dei Conti, per cui ritengo che l'atto puramente tecnico debba approvarsi proprio sulla base delle loro dichiarazioni, osservazioni, suggerimenti e dei loro pareri favorevoli.

IL PRESIDENTE 2^a COMMISSIONE

(Andrea PRUSSLANO)





COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
2^a Commissione Consiliare
Bilancio e Programmazione

Prot. n. 91 12^a CC

li, 19/12/2012

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SEDE**

OGGETTO: Trasmissione parere su proposta di delibera di CC. n. 60 del 16/12/2013 avente per oggetto: “Approvazione relazione Previsionale e Programmatica 2013. – Approvazione Schema di Bilancio Annuale Esercizio 2013. – Approvazione schema di Bilancio pluriennale 2013/2015”.

LA 2^a COMMISSIONE CONSILIARE

- VISTA l'impossibilità a svolgere i lavori della Commissione per mancanza del numero legale

NON ESPRIME ALCUN PARERE

rimettendo tutto alla volontà del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

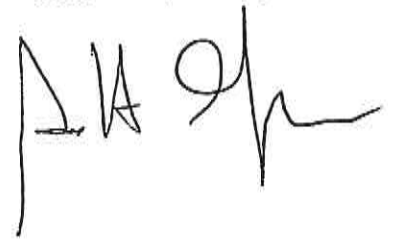
IL PRESIDENTE 2^a COMMISSIONE CONSILIARE
(Andrea PRUSSIANO)

Le previsioni di Entrate e di Spese relative all'anno di riferimento
è quindi lo strumento di programmazione delle attività dell'Ente.
Da questa breve premessa è facile intuire che il Bilancio
rappresenta l'atto più importante che Giunta, Consiglio Comunale,
maggioranza ed opposizione sono chiamati a redigere,
determinare e approvare ciascuno con le proprie competenze.
Il Bilancio non dovrebbe essere approvato in fretta e furia,
già per un adempimento previsto dalla legge - Ma dovrebbe
essere dibattuto, discusso, approfondito. Insomma si
dovrebbe dare almeno ai consiglieri la possibilità di
studiarlo, approfondirlo in modo tale da esprimere il voto
con consapevolezza. E invece tale possibilità ai consiglieri
non viene data. È stata negata la possibilità di interrogare
con singoli settori, con i responsabili di servizi, capi settori,
ragione generale. Perfino il parere dei revisori dei conti è
pervenuto il 19.12.2013 (ieri.) Neanche la Commissione
Consiliare ha avuto modo e tempo di poter trattare la tematica.
È chiaro che questa Amministrazione infila le mani nelle
tasche del contribuente per reperire le somme necessarie
non per garantire un servizio, non per un pareggio di bilanci
non per il rispetto del patto di stabilità, ma solo ed ~~esclusivamente~~
esclusivamente per mantenere le promesse elettorali.

GUIDA ROSETTA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 53 DEL 20.12.2013

ALLEGATO "e"





CITTÀ DI PARTINICO

RELAZIONE SUL BILANCIO PREVISIONE 2013

Il Bilancio di previsione in genere rappresenta per l'amministrazione un momento di programmazione e di attuazione del programma elettorale.

Questa amministrazione, così come quasi tutte le altre, fin dal suo insediamento ha dovuto far fronte ad una incertezza relativa alle entrate da iscrivere in bilancio.

Non è un caso che, causa la profonda crisi economica finanziaria che investe la nostra nazione, ciascun ente trovi enormi difficoltà a far bilanciare i propri conti, se a questo si aggiungono le continue restrizioni imposte dall'amministrazione centrale sul rispetto del Patto di Stabilità, aggravate dalla diminuzione drastica dei trasferimenti statali e regionali, che si traducono talvolta in controverse misure e direttive da parte dell'organo legislativo, si capisce come i comuni ogni anno siano costretti a fare i salti mortali per far quadrare i conti.

Come ribadito in fase di approvazione del consuntivo 2012 fino a qualche anno fa la fase finanziaria di un ente si sviluppava secondo delle fasi ben definite:

- Approvazione del bilancio di Previsione (generalmente entro Marzo di ogni anno);
- Approvazione della Salvaguardia degli equilibri di Bilancio (generalmente il 30 Settembre di ogni anno);
- Variazioni di Bilancio (generalmente entro novembre di ogni anno);
- Approvazione del Rendiconto come atto finale di chiusura dell'esercizio di previsione;

Se pensiamo a titolo di esempio che:

- le norme riguardanti l'introito dell'IMU sulla prima casa sono state formalizzate a Novembre del 2013;

Op

- che il D.L.31.08.2013 n°. 102 che imponeva l' applicazione della TARES, è stato convertito con modificazioni, dalla L. 28.10.2013 n°. 124 dando la possibilità agli enti di mantenere nel bilancio 2013 la TARSU;

- che la comunicazione dell' importo dei trasferimenti regionali relativi al fondo investimento sono stati comunicati solo a metà novembre, tutto ciò fa comprendere come vengano giustificate le continue proroghe concesse dallo Stato alle date di approvazione degli stessi.

Il Governo ha messo in atto provvedimenti pesantissimi con lo scopo di imprimere una svolta immediata nella gestione delle finanze pubbliche, ma con il rischio di deprimere ancor di più un Paese già fortemente in crisi.

Di fatto la politica di programmazione di un ente, oggi , non si esplica più nelle varie fasi sopracitate, ma si riduce solamente ad un far fronte alle emergenze mediante l' applicazione dell' esercizio provvisorio, che con l' opportunità di spendere in dodicesimi, diventa l' unica possibilità per un ente di far fronte ai servizi minimi.

Con una politica di rigore messa in campo dall'Amministrazione Comunale e seguita scrupolosamente dai Responsabili di Settore, che hanno adottato tutte le iniziative precauzionali, sia per il contenimento della spesa pubblica che per assicurare gli adempimenti normativi di settore in dinamica e continua evoluzione, l'Ente è riuscito a rispettare nell'anno 2012 il patto di stabilità preventivato per il triennio.

E' utile prima di entrare nel dettaglio analitico delle entrate e delle spese, far notare degli elementi di novità.

Il primo è quello della inapplicabilità delle sanzioni ministeriali sullo sfioramento del patto di stabilità 2011.

Infatti in quell' anno, il Comune di Partinico non risultava aver rispettato il Patto di Stabilità, tanto che con decreto del Ministero dell'Interno n. 62257 del 26.07.2012, pubblicato in G.U. n. 177 del 31.07.2012 avente ad oggetto "Riduzione delle risorse per sanzioni ai comuni ed alle provincie non rispettosi del patto di stabilità anno 2011" gli venivano applicate le relative sanzioni di un importo a titolo di sanzione non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo. A tale proposito però la Corte Costituzionale con sentenza n. 178 dell'11 luglio 2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 37, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legislativo n. 118/2011 nella parte in cui prevede la diretta applicazione della normativa sul federalismo fiscale alle Regioni a Statuto Speciale, in assenza di norme di attuazione ex art. 27 Legge delega n. 42/2009, così come oggi, invece, prevede il meccanismo sanzionatorio di cui al menzionato art. 7 del D.L.vo n. 149/2011;

Avverso i superiori provvedimenti è stato promosso, unitamente ad altri comuni siciliani, ricorso avanti il T.A.R. Lazio di Roma per l'annullamento, previa sospensione, del Decreto 26 luglio 2012, n. 62257 del Ministero dell'Interno con i relativi allegati, al fine di bloccare l'irrogazione della sanzione, fondando la primaria motivazione dell'impugnazione nell'eccezione di incostituzionalità dell'art. 13 del d.lgs 149 del 6 settembre 2011, che introduceva l'applicazione diretta ed immediata delle disposizioni previsti dallo stesso sui meccanismi sanzionatori e premiali alle regioni ed alle provincie ad autonomia speciale, senza l'adozione di norme di attuazione dei loro statuti di autonomia.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 219, depositata in data 19.07.2013, ha dichiarato (al punto 8) del dispositivo) l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, secondo periodo, del d.lgs 149/2011 per la non applicazione diretta nella Regione Siciliana dei meccanismi sanzionatori previsti dall'art. 13 del decreto citato.

Un altro elemento di novità è l'iscrizione in bilancio del Fondo di svalutazione crediti nella misura indicata dall'art. 6 comma 17 della legge 135/20012.

La difficoltà di chiudere i bilanci comunali, così come espresso nella relazione dei revisori, sembra il segnale eloquente di un sistema amministrativo a partire dallo STATO in affanno, che costringe sempre più spesso i Comuni a intraprendere operazioni straordinarie, vedi nel nostro caso le dismissioni immobiliari (per 1,244mln €) o l'applicazione di avanzo di amministrazione per spese correnti (800mila €).

Con Delibera di Giunta n. 83 del 13/12/2013 è stato approvato il Bilancio Di Previsione 2013 con i suoi allegati.

La data di approvazione imposta dalle motivazioni sopracitate evidenzia come in realtà si tratti di uno strumento consuntivo e non di programmazione.

Tale deliberazione tiene conto della mancata adozione la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, in quanto i termini di approvazione del bilancio di previsione sono slittati al 30/11/2013, quindi oltre quelli previsti per la salvaguardia (30/09/2013).



Le **Entrate** mostrano una fluttuazione rispetto al trend degli ultimi tre anni; infatti si registra un aumento delle entrate tributarie pari a 15,6 ml di euro (con punte del 40% in più) compensato da una simmetrica e speculare diminuzione delle entrate derivanti da trasferimenti statali pari a 8 ml di euro.

Nell'ottica di rendere più reale le previsioni di bilancio sono stati monitorati gli accertamenti degli anni precedenti e di quello in atto e sono stati ridefinite le previsioni di entrata diminuendo drasticamente gli importi per i proventi di alcuni servizi: cimiteriali, oneri di concessione in sanatoria, cimitero ecc ecc.

L'aumento delle tasse e dei tributi che hanno imposto da un lato un aumento della pressione fiscale dall'altro lato hanno permesso di sanare le casse comunali e rientrare dalla situazione deficitaria.

Non è un caso che risaltano tra le entrate i numeri riguardanti l'IMU e l'addizionale Irpef così come la Tarsu.

L'imposta IMU è stata istituita nel 2012, in maniera sperimentale, in sostituzione dell'ICI.

Il Ministero dell'economia e delle Finanze ha obbligato i comuni a iscrivere nei propri bilanci le somme stimate dal dipartimento del Ministero stesso.

L'ultima stima effettuata nel mese di Maggio 2013, ha determinato il gettito per il Comune di Partinico in €6.697.000,00, tenuto conto ovviamente delle aliquote deliberate dal Comune, con una variazione di:

euro 3.917.730 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro 284.746 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, di €. 1.948.238,92.

Di questo importo è stato comunicato dal ministero un introito nelle casse comunali di 10510190,00 euro con una perdita del gettito derivante dall'IMU di ben 900.000,00 euro circa.

L'ente ha previsto nel bilancio 2013 di mantenere la TARSU come previsto dal D.L. 31.08.2013 n°. 102, convertito, con modificazioni, dalla L. 28.10.2013 n°. 124, con la clausola di coprire il 100% dei costi di gestione.

La previsione è di euro 5.038.597,32., con copertura sul bilancio comunale di 500.000 euro apria circa il 10%.

L'introito dell'addizionale comunale IRPEF è stata mantenuta a 1,5 milioni di euro.

In questi ultimi anni particolare attenzione è stata posta nell'attività di recupero dell'evasione e/o elusione fiscale. Questa attività obbligatoria per legge che assicura l'equità fiscale a carico di tutti i cittadini è stata fondamentale per assicurare l'equilibrio economico finanziario del bilancio di previsione, garantendo l'erogazione dei servizi essenziali dell'Ente.

9

Nell'ultimo biennio l'attività di recupero dell'evasione ICI ha consentito il recupero di €1.876.000,00 somme che sono state iscritte nei bilanci degli esercizi finanziari 2011 e 2012 e che in parte sono state riscosse, mentre altre sono iscritte nei ruoli già consegnati ai concessionari per la riscossione.

Per il recupero di queste somme sono state notificate e divenuti esecutivi n.2550 provvedimenti.

Per quanto concerne invece l'attività di recupero dell'evasione TARSU i provvedimenti notificati hanno consentito non solo il recupero della tassa evasa nell'ultimo quinquennio, ma soprattutto l'incremento della superficie tassabile passata da mq.1.286.673,51 (importo ruolo 3.325.098,90) a mq.1.366.909,30 (importo ruolo 3.516.672,21).

Al Settore Tributi, va il merito di essere andato ben oltre le previsioni del 2012; in particolare la tabella a pagina 17 della relazione dei revisori mostra che:

- ✓ Recupero ICI: rispetto ad una previsione di 1.050.000,00 euro sono state accertati 1.120.000,00 euro e riscossi 277.915,00 euro;
- ✓ Recupero Tarsu: rispetto a 400.000,00 euro di previsione sono stati accertati 435.426,00 euro e riscosse 9.299,00 euro

Per un totale di 287.000,00 euro di riscosso e di 1.556.322 euro accertate.

Appena insediatasi questa amministrazione ha creato, su direttiva dell'Assessore al Bilancio e dell'Assessore all'Urbanistica, un gruppo di lavoro tra uffici urbanistica, tributi, vigili urbani ed ufficio espropriazioni per affrontare in via sperimentale il recupero delle sacche d'evasione ed elusione.

Nello specifico si sta lavorando per verificare: l'elenco delle concessioni edilizie rilasciate dall'anno 2008 e precedenti, i dati identificativi degli immobili oggetto di concessione edilizia relativa all'ultima sanatoria, l'elenco delle aree fabbricabili esistenti nel PRG con l'indicazione del valore venale ad iniziare dalle zone B.

Nello specifico il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 550.000, mentre quello derivante dall'accertamento del recupero Tarsu è pari a 254.000,00 euro.

Alla luce dei dati su esposti, la sproporzionata entrata relativa ad alcune voci apparirebbe coercitoria e ingiustificata nei confronti dei cittadini partinicesi.

E' ovvio che una politica finanziaria attenta e oculata impone un taglio delle spese superflue e in quest'ottica la nostra amministrazione, come analizzati sopra, si è distinta tagliando al massimo i servizi, garantendo di fatto i posti lavorativi.

Si evidenzia in tale ottica il saldo negativo derivante dai servizi a domanda individuale:

Asilo nido, Refezione scolastica e casa di Riposo, servizi necessari per la collettività.

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013
Asilo nido	60000	350000	17,41%
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	154364	293000	52,68%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a ricovero			
Altri servizi Casa ricovero	365000	693856	57,57%
Totale	579364	1276966	

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre avvertirlo nel paragrafo)

Nell'ottica di un risparmio complessivo, l'amministrazione comunale ha adottato una serie di provvedimenti che hanno portato ad una diminuzione del saldo negativo che ammontava a 932.000 euro nel 2012 rispetto al 2011 (-1.071.000,00 euro).

Oggi le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale assunte con deliberazioni dell'organo esecutivo:

n. 82 del 13/12/2013;

n. 62 del 22/11/2013;

n. 63 del 22/11/2013

hanno determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45 %.

Dalle delibere di G.M. si prevede il concorso a carico del bilancio comunale per € 697.601.

Le sanzioni amministrative derivanti dal codice della strada hanno permesso di prevedere un'entrata pari a 350.000 euro (in rapporto a quanto previsto nel 201 pari a 700.000,00 euro) anche per via delle proiezioni di accertamento del 2012 e 2011 che confermano grosso modo l'importo previsto.

Si ricorda che tali somme finanziano in parte la spesa corrente e in parte gli investimenti.

Diminuisce anche la previsione di entrata per i servizi circoscrizionali che passano dai 750.000,00 euro del 2012 ai 450.000,00 euro del 2013; così come i proventi degli oneri di concessione edilizia e del conguaglio delle oblazioni che sono stati ridotti di ben 350.000,00 euro.

Per quanto concerne invece i trasferimenti statali si assiste ad una diminuzione degli stessi; infatti le **Entrate titolo II seguono un trend storico allarmante passando da 14.169.104,40 euro del 2011 a 10.002.982,63 del 2012 a 8.119.598,52 nel 2013.**

Nella stessa relazione dei revisori dei conti ad esempio, viene mostrato in grafico una diminuzione drastica delle entrate erariali oggi ammontanti a 2,5 milioni a fronte dei 5,5 milioni del 2010

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERE E DETRAZIONI - DPCM IN CORSO DI PERF.)	1.051.190,14
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2013	59.084,98
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	1.586.626,26
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	565,63
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	76.750,38
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-219.978,64
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	2.654.228,76



Dall' altro lato le **Spese**, per compensare le entrate, registrano un aumento in riferimento per quanto riguarda la parte corrente pari a 28 ml di euro (circa 4 ml di euro in meno rispetto al 2012), tra cui spiccano 729.000,00 euro dallo ~~sfondo~~ fondo svalutazione crediti e 110.000,00 euro del fondo di riserva, imposto per legge e pari al 0,3 per cento delle spese correnti.

Il bilancio utilizza € 847.317,85 di avanzo destinato a spesa corrente.

Il costo del personale ammonta a 9,9mln di euro e rappresenta ovviamente la parte più consistente della spesa corrente influenzando per il 35%, a cui segue il costo dell'ATO è pari a circa 5,9 mln che incide per il 21%.

Il costo del settore sociale Assistenza, beneficenza, servizi alla persona costituisce il 10% con i suoi 2,8 milioni di previsione.

In quest' ottica è utile ribadire come sebbene sia non economico mantenere i servizi a domanda individuale, tuttavia la salvaguardia dei posti di lavoro impone per quest' amministrazione una scelta coraggiosa che grava ovviamente sugli utenti.

Ovviamente come ribadito inizialmente le spese correnti ormai risultano tutte impegnate, motivo per cui è inutile e superfluo fare una programmazione sulle stesse.

Tra le voci di spesa in conto capitale invece, sono state previste spese per un totale di 4 ml di euro: suddivise in 2 milioni circa finanziate da mezzi propri (alienazioni di beni avanzo di

9

amministrazione 2012) e le restanti somme derivanti da mezzi non propri (contributi statali, regionali o altri enti).

Con tali fondi potranno essere, qualora finanziati, realizzate opere di investimento per la riqualificazione di beni comunali, per il centro di monitoraggio per il miglioramento della sicurezza stradale (quota di cofinanziamento di 69.000,00 euro), per la manutenzione delle scuole e degli impianti sportivi nonché per il completamento del canile (progetto rimodulato).

Particolare attenzione è stata rivolta alla gestione dei residui attivi e passivi.

Come accennato in premessa l'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Secondo il D.L. 35/2013 nel momento in cui l'ente richiede l'anticipazione di cassa a partire dal bilancio 2013 e per i 5 anni successivi il capitolo F/do svalutazione crediti dovrà avere uno stanziamento pari al 30% dei residui attivi del titolo I° e III° che hanno un'anzianità superiore a 5 anni con esclusione dei residui attivi certificati come sussistenti e riscuotibili.

In tale ottica fin dall'insediamento del sottoscritto nella qualità di Assessore al Bilancio e con direttiva a firma del Capo Settore economico finanziario, si è proceduti ad un riaccertamento analitico e puntuale dei residui al fine di scremare tutti i crediti e debiti divenuti ormai inesigibili e/o non più perseguibili

In questi mesi si è lavorato per raggiungere tale obiettivo e di fatto sono state prodotte le certificazioni da parte degli uffici relative all'importo dei residui riscuotibili, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni in applicazione delle D.L. n. 35/2013 e s.m.i..

In particolare:

1. il Settore Affari generali e del personale (nota prot. N.22835 del 26/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €.20.639,99 ha attestato che non sono riscuotibili €. 20.639,99 perché decurtate da fatture dell'ATO.
2. Settore Economico Finanziario che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 70.709,73 ha attestato che sono riscuotibili € 70.709,73
3. Settore Tributi che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 8.751.737,08 ha attestato che sono riscuotibili € 6.319.073,72 in tal senso lo stesso con determinazione n. 19269 del 12/12/2013 ha effettuato un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, attestando l'esigenza di:
 - eliminare residui attivi ante 2008 per €. 2.432.667,36,
 - eliminare residui passivi per € 471.594,90 (spese correnti) e € 30.856,85 (in c/capitale);

4. Settore Sviluppo del territorio ed attività produttive (nota prot. N.1832/STAD del 22/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 82.982,25 ha attestato che sono riscuotibili €. 78.227,25.
5. Settore Lavori Pubblici manutenzioni e servizi cimiteriali, (nota Prot. N. 22806 del 26/11/2013), che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 20.210,11 ha attestato che sono riscuotibili €.20.210,11.
6. Settore Servizi Ambientali e Patrimonio,(nota prot. 22804 del 26/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 15.522,50 ha attestato che sono riscuotibili €. 15.522,50.
7. Settore Servizi Sociali, (Nota prot. N. 2269 del 22/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di € 313.516,12 ha attestato che sono riscuotibili €. 313.516,12
8. Settore di Staf Segreteria Generale, (nota prot. N. 22837 del 26/11/2013) che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 545.590,15 ha attestato che sono riscuotibili €. 545.590,15.
9. Settore di Staff Polizia Municipale, che a fronte di un importo complessivo di residui aventi un'anzianità superiore a 5 anni di €. 1.276.743,87 ha attestato che sono riscuotibili €. 1.276.743,87

Per cui si rilevano residui risultati al titolo I° e II° di dubbia riscuotibilità pari ad € 2.437.422,36, pertanto l'accantonamento al F/do svalutazione crediti per l'anno 2013 è stato previsto in €. 729.500,00 pari al 29,93%.



DEBITI FUORI BILANCIO

Così come evidenziato in sede di approvazione del rendiconto 2012 l'ente per la restante parte dei debiti individuati nella relazione dei Revisori circa ha richiesto una relazione agli uffici, che è stata presentata in sede di approvazione di Bilancio di Previsione 2013.

Dalla comunicazione ricevuta il 10/12/2013 prot. 1586 a firma del Segretario Generale risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

PROPOSTA		OGGETTO	
N.	DATA		
5	23/07/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00, all'abbas. pag. pagamento fatture attraverso i debiti sedi receduti.	2.709,35
19	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00 - Liquidazione fattura a favore della Ditta S.C.A.B. S.p.A. n. S/000221 del 28/10/2011 relativa a costituzione scheda sanatoria in via Senevento.	242,00
19	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00 - Liquidazione fattura a favore della ditta A.V.E.S. anno 2011 relativa al "Servizio autotrasporti per opere trasporto navili T.S.O."	360,00
20	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi D.Lgs. 267/00 - Liquidazione fatture a favore dell'Assicurazione AXA con sede in Milano per P.O.A. n. cittadino SF90399003F29 del 31-08-2011 polizza n. 057949259-7 del 31-10-2010.	500,00
21	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00 - Liquidazione alla S.C.B.S. di Roma dell'avviso di pagamento relativo alle transazioni del 3° trim. 2011.	522,81
22	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00 - Liquidazione fattura n. 0000037510 del 28/10/2011 relativa a consultazione fatture anno corrente banca PRA 3° trim 2011.	425,52
23	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00. Liquidazione fatture anno 2011 a favore di Poste Italiane S.p.A. per il servizio di portabilità per un'operazione.	6.809,87
25	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00. Liquidazione fatture anno 2011 a favore di Poste Italiane S.p.A. per il servizio di mod. fax. contravventori.	17.017,45
26	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00. Liquidazione fatture anno 2011 a favore di ACI "Automobile Club d'Italia" per consulenza "N. Banca com. Banca dati PRA.	610,81
27	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00 - Liquidazione fattura a favore della ditta A.V.E.S. anno 2012 relativa al "Servizio autotrasporti per opere trasporto navili T.S.O."	3.260,00
28	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi del D.Lgs. 267/00 - Liquidazione fatture n. 8011126836 del 03/07/2010 a ENEL.	792,20
29	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00, all'ENRION Italiana Rental Service per il noleggio e la manutenzione di una fotocopiatrice per il settore Sviluppo del Territorio ed Attività Produttive.	1.549,34
30	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B. per la liquidazione del contratto per opere di gestione per adesione alla società Consorzio Sviluppo del Golfo anno 2010.	11.310,00
34	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B. per pagamento rate di riscatto mutuo annullato non accompagnati.	47.087,75
35	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B. per quota rate riscatto Casa di Espone conlie "C.Casale" anno 2012.	29.128,00
36	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi art. 194 del D.Lgs. 267/00 al professionista "Caruba e Margiotta" Ing. Associati, al geologo Sergio pagano per la redazione del progetto esecutivo per il congelamento del versante pendio di Colle Casale ed al Collegio Arbitrale per la risoluzione della controversia finata.	151.059,57
37	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B. ai sensi del D.Lgs. 267/00 per pagamenti diversi fatture legali anno 2009.	60.624,18
38	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B. ai sensi del D.Lgs. 267/00 per pagamenti diverse fatture legali anno 2010.	74.021,45
39	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B. ai sensi del D.Lgs. 267/00 per pagamenti diverse fatture legali anno 2011.	41.792,00
41	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B. derivanti da sentenze esecutive emesse in diversa circoscrizione giudiziaria, notificate all'Ente nell'anno 2010, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.	16.654,07
42	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B. derivanti da sentenze esecutive emesse in diversa circoscrizione giudiziaria, notificate all'Ente nell'anno 2011, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.	15.151,56

9

45	21/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi art. 194 del D.Lgs. 267/00 per pagamento Acquirente a saldo, in favore di Poste Italiane S.p.A. per pertinenza rimborsati contabili al consigliere campione Diego Fernando.	6.988,76
46	22/11/2013	Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00 a favore della ditta Ivarino Prospero & C.	5.541,12
47	22/11/2013	Riconoscimento D.F.B., ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00 per sentenza n. 1312/11 regprov. coll. Emessa dal T.A.R. per la Sicilia, su ricorso n. 00791/200011 reg. ric. proposto dalla ditta Idris Lascaris, Comune di Partinico.	17.950,81
48	22/11/2013	Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00 a favore della ditta Impetiale & C. / Comune di Fortitico per la sentenza n. 154/2010.	1.747,42
50	22/11/2013	Riconoscimento D.F.B. ditta Gebia Michelangelo.	24.088,33
51	22/11/2013	Riconoscimento D.F.B. per regolarizzazione contabili di cassa n. 115 - 167 - 116 - 119.	103.504,71
54	25/11/2013	Riconoscimento D.F.B. Cantieri di Lavoro.	70.000,00
			712.948,80

A differenza di quanto indicato nelle singole proposte di riconoscimento, al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere mediante apposito stanziamento per il riconoscimento di debiti fuori bilancio 2012 per € 142.700 e con risorse provenienti dal bilancio pluriennale esercizi 2014-2015, concordando piani di dilazione con i singoli creditori.

Si rammenta altresì che l'Ente ha finanziato debiti fuori bilancio con procedura di urgenza il 31/12/2012 per € 686.224,57 di cui:

- con impegni sul 2012 per € 623.062,35 sul capitolo debiti fuori bilancio stanziamento del bilancio 2012;
- con impegni sul 2013 (pluriennale) per € 63.162,22.

Nella relazione dei revisori è riportato l'elenco delle determine di Impegno e liquidazione debiti fuori bilanci da riconoscere.

In ultima analisi per ciò che attiene il Patrimonio dell'ente gli uffici stanno aggiornando ulteriormente l'm inventario e l'elenco dei beni di proprietà così come si sta procedendo a definire lo stato dei decreti ingiuntivi e dei pignoramenti che rallentano di molto il pagamento di fornitori. Alla luce delle considerazioni su esposte l'ente dalle verifiche effettuate dal Settore economico finanziario e confortati dal parere dell'organo di revisione prevede di rispettare per il 2013, pienamente gli obiettivi del patto di stabilità.

L'Assessore al Bilancio e Patrimonio:

(Dott. Giovanni Pantaleo)

(N.1)
APPROVATO

373/2013



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 53 DEL 20-12-2013

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

Prot. n. del

AL SIGNOR SINDACO
DOTT. SALVATORE LO BIUNDO
AL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO PIOPPO
AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DOTT. LO BAIDO DOMENICO

OGGETTO: PROPOSTA MODIFICA BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

Costatata la carenza e l'esiguità delle somme previste nel bilancio di previsione e nel bilancio pluriennale, delle spese varie per l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale per acquisto beni di consumo e spese varie per l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale per prestazioni di servizi, si propone di apportare al bilancio pluriennale 2013/2015 le seguenti modifiche:

<u>PARTE SPESA</u>	2013	2014	2015
TIT. 1 FUN. 1 SERV. 1 INT. 2 CAP.32	+ 2.000,00	+ 2.000,00	+ 2.000,00
TIT. 1 FUN. 1 SERV. 1 INT. 3 CAP18	+ 1.000,00	+ 1.000,00	+ 1.000,00
TIT. 1 FUN. 1 SERV. 1 INT. CAP. 38	- 2.000,00	- 2.000,00	- 2.000,00
TIT. 1 FUN. 1 SERV. 2 INT. 3 CAP. 173	- 1.000,00	- 1.000,00	- 2.000,00

IL PROPONENTE

Leonardo Russo

Stefano...

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DOTT. LEONARDO RUSSO

Leonardo Russo

Sulla proposta di cui sopra esprime parere

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Approvata la disponibilità in capitoli da revisione
si esprime parere favorevole*

Stefano...

N. 2
APPROVATO
574 575 576 577 578



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 53 DEL 20-12-2013

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

Prot. n. del

AL SIGNOR SINDACO
DOTT. SALVATORE LO BIUNDO
AL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO PIOPPA
AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DOTT. LO BAIDO DOMENICO

OGGETTO: PROPOSTA MODIFICA BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

A seguito di controllo eseguito sullo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.83 del 13/12/2013, si rende necessario apportare una modifica per abbonamento programmi gesint necessari al funzionamento del settore economico finanziario, come di seguito specificato:

TIT. 1 FUN. 1 SERV. 3 INT. 3 CAP. 210 + 3.000,00
TIT. 1 FUN. 1 SERV. 3 INT. 13 CAP. FONDO DI RISERVA - 3.000,00

IL PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
DOTT. LEONARDO RUSSO

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
DOTT. LEONARDO RUSSO

Sulla proposta di cui sopra esprime parere

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Considerato che trattasi di un impegno di natura economica
e data la disponibilità sul capitolo da risolvere
si esprime parere favorevole

APPROVATO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 53 DEL 20-12-2013



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO
Settore Servizi Sociali

Emendamento n. 3

L'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e Lavoro ha riaperto i termini per la presentazione delle istanze per un contributo economico agli ammalati affetti da SLA; che sono pervenute n. 4 istanze, i cui nominativi saranno trasmessi al competente Assessorato entro il 31.12.2013, per cui occorre prevedere una maggiore entrata ed una maggiore spesa di € 9.600,00
Pertanto,

SI EMENDA

il bilancio di previsione anno 2013 come segue:

- Entrata:** prevedere al cod. 2.02.0000 cap.237 "Contributo a malati affetti da SLA" bil. 2013 pluriennale 2014-2015 la somma di € 9.600,00;
- Spesa:** prevedere al cod. 1.10.04.05 cap.2236 "Contributo a malati affetti da SLA bil.2013 pluriennale 2014-2015" la somma di € 9.600,00;

Le superiori somme sono a specifica destinazione e sottoposte a rendicontazione.

Si attesta la regolarità tecnica
Il responsabile del Settore Servizi Sociali

Il Collegio dei revisori dei Conti

Parere favorevole

L'Ass.re ai Servizi Sociali

Il Resp.le del Settore Ec. Finanz.

N.4 (circled) **GIUNDAZIONI**
APPROVATO

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: - Proposta Emendamento -
Quota da accantonare bilancio di previsione art. 13 l.r.17/90 "Fondo Miglioramento efficienza dei servizi Polizia Municipale"-

I sottoscritti consiglieri comunali propongono l'approvazione dell'emendamento come di seguito descritto e motivato :

Premesso :

- che ai sensi dell'art. 13 L.R. 17/90 c.1 è sancito "Al fine di consentire il miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale e di promuovere la crescita professionale degli addetti è istituito nel bilancio della regione siciliana un fondo per il miglioramento dei servizi di polizia municipale
- che con circolare n°17 del 06.12.2013 il Servizio 4° Finanza Locale dell'Ass.to Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha stabilito nuove modalità per la presentazione delle istanze , di già presentate, per la richiesta del contributo di cui all'art. 13 l.r. 17/90
- che risulta necessitante accantonare la somma pari ad euro 10.000,00 per ottenere il contributo in interesse
- che nel bilancio di previsione del Settore Polizia Municipale esercizio 2013 in uscita è prevista la somma di euro 10.000,00 al cap.780 cod. mecc. 1030101 con descrizione " Fondo previdenza ed assistenza a favore del personale appartenente alla Polizia Municipale "

Per le motivazione di cui sopra, si **propone** l'approvazione dell'emendamento riferito all'approvazione del bilancio annuale esercizio 2013 ove al Settore Polizia Municipale alla voce Uscita cap.780 cod. mecc. 1030101 la descrizione sia corretta nel seguente modo "Quota partecipazione al Fondo Miglioramento efficienza dei servizi della polizia municipale art. 13 l.r. 17/90 " .

Si esprime parere favorevole
RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Leonardo Russo)

consiglieri proponenti
[Signature]

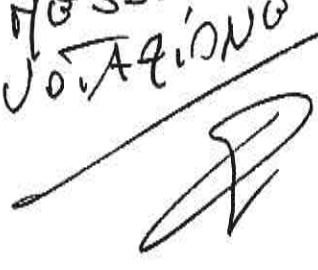
*Si esprime parere favorevole - Trovati di una nuova
variante di descrizione dello stesso -*
[Signature]

N. 5 GIUNDA MONTO
Ben fatti i conti
NON VIENE MOSSO IN
GIUNDA MONTO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 53 DEL 20-12-2013

Al Pres. Consiglio Comunale
Al Sindaco di Partinico

Oggetto: Atto di Indirizzo.



I sottoscritti Consiglieri Comunali

nel sottoporre all'esame del Consiglio comunale il seguente atto d'indirizzo affinché costituisca parte integrante alla proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione dello schema del Bilancio annuale esercizio 2013

IMPEGNANO
IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A ridurre le aliquote IMU 2° CASA e ADDIZIONALE IRPEF nella misura prevista dal seguente allegato. A.

Partinico, 20/12/2013

I CONSIGLIERI

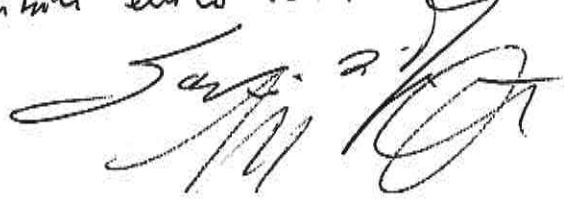
Govermanno *polite funk*
Aiora *lu*
GUIDA *R*
Metsi *M*
D'RAPANO *D'rapano*
LOACONSI *Lu*

Parere non favorevole in quanto verrebbe compromesso l'equilibrio di bilancio

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Leonardo Russo)



Si esprime parere non favorevole in quanto oltre a compromettere gli equilibri le variazioni di aliquote vanno presentate entro il termine del 30/11/2013



ALLEGATO A

ADDITIONALE IRPEF

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. _____ DEL _____

REDDITI: DA 0 A €15.000,00 ESENTI

REDDITI: DA €15.000,00 A €28.000,00 0,40%

REDDITI: DA €28.000,00 A €55.000,00 0,60%

REDDITI: OLTRE €55.000,00 0,80%

APPROVATO

ALLEGATO ALLA LETTERA DI C.C.
N. 53 DEL 20-12-2013



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO
Settore Servizi Sociali

Emendamento n. 5

Il Ministero dell'Interno, individuato con delibera CIPE n.113 del 26.10.2012, quale Amministrazione responsabile della gestione e attuazione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti previsto dal Piano di Azione Coesione (PAC), ha assegnato al Distretto Socio Sanitario n.41 finanziamenti per le finalità di cui sopra. In data 16.12.2013 questo Comune (nella qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario n.41), ha trasmesso al sopracitato Ministero i Piani d'Intervento dei servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti. Pertanto, per i Piani d'Intervento di cui sopra occorre prevedere nei pertinenti codici del bilancio di previsione 2013, sia in Entrata sia in Uscita, le somme assegnate in base a quanto programmato e, quindi,

SI EMENDA

il bilancio di previsione anno 2013 come segue:

ENTRATA

cod. 2.03.00.41 n.c. .. "servizi di cura per gli anziani" € 576.996,00,
" " n.c. .. "servizi di cura per l'Infanzia" € 447.450,62,

cod.4.03.0220 n.c."acquisto mobili e attrezzature per i servizi di cura per gli anziani"€ 14.000,00,
" " n.c " acquisto mobili e attrezzature per i servizi di cura per l'Infanzia" € 162.796,1,

SPESA

cod. 1.10.04.08 n.c. "servizi di cura per gli anziani" € 576.996,00,
n.c. .. "servizi di cura per l'Infanzia" € 447.450,62,

cod.2.10.04.05 n.c"acquisto mobili e attrezzature per i servizi di cura per gli anziani"€ 14.000,00,
n.c "acquisto mobili e attrezzature per i servizi di cura per l'Infanzia" € 43.032,99

cod.2.10.04.07 n.c." Infrastrutture e attrezzature presso altri comuni per i servizi di cura per l'infanzia
€ 119.763,11

Le superiori somme sono a specifica destinazione e sottoposte a rendicontazione.

Si attesta la regolarità tecnica

Il responsabile del Settore Servizi Sociali

Il Collegio dei revisori dei Conti

Parere favorevole
20/12/13

L'Ass.re ai Servizi Sociali

Il Resp.le del Settore Ec. Finanz.



COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

Prot. n. 1055 del 18/12/2013 SEF.

AL SIGNOR SINDACO
DOTT. SALVATORE LO BIUNDO
AL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO PIOPPO
AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DOTT. LO BAIDO DOMENICO

OGGETTO: PROPOSTA MODIFICA BILANCIO DI PREVISIONE 2013.

A seguito di controllo eseguito sullo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.83 del 13/12/2013, si rende necessario a seguito dell'approvazione della delibera di G.M. N. 79 del 13/12/2013, avente per oggetto approvazione integrazione bene da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (Art. 58 D. L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008) di aumentare l'importo di cui al codice di bilancio 4.01.02.01 del capitolo 917 dell'entrata di €. 310.000,00 passando da €.570.000,00 a €.880.000,00 e il correlativo codice di bilancio 2.08.02.01 capitolo 4814 della spesa, del medesimo importo passando da €. 570.000,00 a €. 880.000,00.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DOTT. LEONARDO RUSSO

Sulla proposta di cui sopra si esprime parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DOTT. LEONARDO RUSSO

*Tratteni di verificare tecnica
si esprime parere favorevole*

Oggetto: PROPONIMENTO N. 8 → NON APPROVATO

I sottoscritti CONSIGLIERI COMUNALI
SOTTOPONGONO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE IL SEGUENTE PROPONIMENTO
ALLO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE ESERCIZIO 2013 - (SPESA IN CONTO
PATRIMONIALE) :

- RI-DURRE : T.t. 10 10 8 11 - FONDO DI RISERVA € 20.000
- AGGIUNGERE : TIT.
 - 2040 101 - MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE € 7.000
 - 2040 201 - MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI € 7.000
 - 2040 301 - MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE € 6.000

Partinico, 20/12/2013

CONSIGLIERI

GOVERNANTI
GIOIOSA
GUIDA
CHIMENTI
LO BIDO MAURO
MOTISI R.S.
LO DIACONO F.
DI TERAMI F.

[Handwritten signatures of the council members]

Si esprime parere favorevole

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Leonardo Russo)

Colly'o Russini

Si esprime parere favorevole

[Large handwritten signature]

Si esprime parere favorevole

(N. 9)

GIUNTA COMUNALE
CON APPROVATI

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Leonardo Russo)

Vista la disponibilità dei capitali di riserva
si esprime parere favorevole

Al Pres. Consiglio Comunale

Al Sindaco di Partinico

Oggetto: EMENDAMENTO.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 53 DEL 20-12-2013

I sottoscritti Consiglieri Comunali

sottopongono all'esame del Consiglio comunale il seguente emendamento allo schema del Bilancio annuale esercizio 2013 (*spese correnti*): Ridurre TITOLO I

a. FUNZIONE 3 - SERVIZIO 1-INTERVENTO 2
COD.MECC. 1030102 *Spese vert. atti sc. concorsi* - € 7.000 OK

b. FUNZIONE 3 - SERVIZIO 1-INTERVENTO 3
COD. MECC. 1030103 *Spese polizia municipale* - € 8.000 OK

c. FUNZIONE 4 SERVIZIO 2 INTERVENTO 3 COD.MECC. 1040203 - € 2.000 *Consumi* OK

d. FUNZIONE 10 SERVIZIO 3 INTERVENTO 2 COD MECC 1100302 - € 10.000 *Trasporti* OK

e. FUNZIONE 10 SERVIZIO 3 INTERVENTO 2 COD MECC 1100303 - € 900 *Posti oboli* OK

~~F. FANT. 1010811 - FONDO DI RISERVA - 20.000 € OK~~

aggiungere:

FUNZ. SERV. INT. COD.MECC. €

FUNZ. SERV. INT. COD.MECC. €

FUNZ. 10 SERV. 4 INT. 5 COD.MECC. 1100405 € 20.000

MANTENIMENTO STRADE COMUNALI

AUTO ECONOMICO AGLI INDIGENTI

I CONSIGLIERI

F. DI TRAPANI

LO IACOVINI

GOVARNANTI

CRISOLA

QUIDA

CHIMENTI

LO BIANCHI

MOTIS MAER GRAZIA

N° 10 → GIMONDIATO
APPROVATO



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.G.
N. 53 DEL 20-12-2013

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

Prot. n. del

AL SIGNOR SINDACO
DOTT. SALVATORE LO BIUNDO
AL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO PIOPPO
AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DOTT. LO BAIDO DOMENICO

OGGETTO: PROPOSTA MODIFICA BILANCIO DI PREVISIONE 2013.

PRESO atto della necessità ed urgenza di definire le procedure di chiusura e bonifica delle vasche 1 e 2 della Discarica Baronia Provenzano, come determinato in conferenza di servizi del 13.12.2013, presso il Dipartimento Regionale acque e rifiuti, rilevato l'urgenza di procedere alla analisi di rischio del sito per effettuare la bonifica, condizione essenziale per la definizione delle procedure di chiusura della 3^ vasca in gestione alla servizi Comunali Integrati, constatata la carenza e l'esiguità delle somme previste nel bilancio di previsione per le spese inerenti indagini analitici e bonifica discarica, si propone di apportare al bilancio 2013 la seguente modifica:

<u>PARTE SPESA</u>	2013
TIT. 1 FUN. 9 SERV. 5 INT. 3 CAP.1919	- 6.000,00
TIT. 1 FUN. 9 SERV. 5 INT. 3 CAP 1899	+ 6.000,00

IL PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMB.E PATRIM
DOTT. LEONARDO RUSSO

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
DOTT. LEONARDO RUSSO

Sulla proposta di cui sopra esprime parere

Parere favorevole

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

IL PRESIDENTE
Aiello Filippo



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Albiolo Gioacchino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pioppo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 27 FEB. 2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

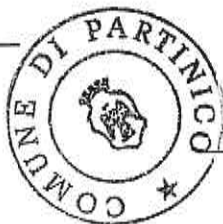
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pioppo